

Il Piano per l'emergenza socio-economica approvato dalla Giunta Regionale della Campania con la Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 e ss.mm.ii. ha, tra l'altro, previsto misure di sostegno al reddito di famiglie e cittadini in stato di difficoltà. Per l'attuazione delle suddette misure di sostegno, è stato concluso tra la Regione Campania e l'INPS un accordo di cooperazione a seguito del quale l'INPS si impegna all'erogazione del "bonus regionale" in favore degli anziani, residenti sul territorio campano, titolari di pensioni sociali/assegni sociali e di pensioni di vecchiaia integrate al trattamento minimo il cui importo, incluse altre rendite e prestazioni (a mero titolo esemplificativo: maggiorazioni sociali, rendite INAIL, trattamenti di famiglia, pensione di cittadinanza, reddito di cittadinanza, pensioni previdenziali e assistenziali erogate da INPS o altri enti iscritti nel Casellario Centrale delle Pensioni) sia inferiore ai 1.000,00 euro mensili.

Il "bonus regionale" è integrativo dei trattamenti percepiti fino alla concorrenza dei suddetti 1.000,00 euro mensili: tale integrazione sarà calcolata tenendo conto dell'importo teorico dell'assegno, anche se ridotto per la presenza di altri redditi percepiti dal pensionato o dal suo nucleo familiare.

L'erogazione del contributo da parte dell'INPS, per conto della Regione Campania, avverrà in due flussi di pagamento, per i mesi di maggio e giugno 2020.

Il primo pagamento verrà erogato in data 29 maggio, nel caso di accredito diretto su IBAN del beneficiario, con la seguente dicitura: "*bonus straordinario Regione Campania per acquisto servizi info su www.fse.regione.campania.it;*" per i pagamenti in contante presso gli Uffici postali, il bonus relativo alla mensilità di maggio sarà riscuotibile in data 4 giugno, con questa dicitura: "*Bonus Regione Campania servizi info www.fse.regione.campania.it".*

In ogni caso, l'INPS invierà ai beneficiari della misura per i quali è in possesso dell'utenza telefonica cellulare il seguente SMS "*E' stato disposto a suo favore il pagamento del bonus straordinario pensionati della Regione Campania – info su www.fse.regione.campania.it".*

CRITERI DI DEFINIZIONE DELLA PLATEA DEI POTENZIALI BENEFICIARI

1. PREREQUISITO:

- Residenza in Campania alla data del 30 aprile 2020
- Età superiore a 65 anni alla data del 30 aprile 2020.

2. REQUISITO:

- Titolarità, al 1.05.2020, di pensione diretta, integrata al trattamento minimo, con esclusione delle pensioni di importo lordo inferiore al trattamento minimo e le pensioni di importo lordo comprese tra il trattamento minimo e 1.000 euro. In particolare:
 - pensione di vecchiaia
 - pensioni di invalidità di cui all'art. 10, D.R.L. n. 636/39
 - pensioni di inabilità di cui all'art. 2, L.12.giugno 1984, n.222
 - assegni ordinari di invalidità di cui all'art. 1, L. 12 giugno 1984, n. 222, nelle more della trasformazione in pensione di vecchiaia.
- Titolarità, al 1.05.2020, di assegno sociale
- Titolarità, al 1.05.2020, di pensione sociale
- Titolarità, al 1.05.2020, di pensione di invalidità civile trasformata in assegno sociale per compimento dell'età.

L'importo complessivo dei trattamenti percepiti sopra descritti, comprese ulteriori rendite e prestazioni, deve essere inferiore a euro 1.000 mensili, ai sensi dell'art. 2.1 dell'accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 tra regione Campania e INPS, di cui il presente allegato costituisce parte integrante.

3. VERIFICA DELL'IMPORTO SOGLIA DI 1.000 EURO

Ai fini della verifica dell'importo soglia dei 1.000 euro mensili sono state rilevate, oltre a quanto previsto nei precedenti punti 1 (Prerequisito) e 2 (Requisito), le condizioni di seguito elencate, con riferimento al 1.05.2020:

- Titolarità di altre prestazioni registrate nel Casellario Centrale delle Pensioni, con il relativo importo lordo quali, a titolo esemplificativo, prestazioni previdenziali e assistenziali erogate sia dall'INPS, quali pensioni ai superstiti o prestazioni di invalidità civile, sia da enti diversi dall'INPS (enti o casse professionali); titolarità di pensioni complementari o integrative; titolarità di pro rata estero.
- Titolarità di trattamenti di famiglia
- La concessione di maggiorazioni sociali
- La titolarità di rendite INAIL
- La titolarità di indennità erogate in qualità di invalidi civili (ad esempio, indennità di comunicazione o accompagnamento)
- La titolarità di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza
- La titolarità di altre prestazioni e benefici registrati nel Casellario dell'Assistenza.

Accordo Regione Campania e INPS del 16.05.2020 per l'erogazione di sussidi a persone in stato di difficoltà nell'ambito dell'emergenza Covid 19 – Informativa agli utenti in materia di protezione dei dati personali

Al fine di erogare il bonus regionale relativo alla misura "Interventi a sostegno di persone in stato di difficoltà", prevista all'interno del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione approvato con la DGR n. 170 del 7 aprile 2020, la Regione Campania ha instaurato un rapporto di collaborazione con l'INPS, teso a realizzare le misure nel rispetto dei principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza.

In particolare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento UE), la Regione Campania e l'INPS informano gli utenti che i destinatari delle misure di sostegno previste sono individuati dall'Istituto attraverso l'interconnessione delle proprie banche dati e che l'INPS procede, altresì, alla erogazione dei contributi regionali ai soggetti anziani residenti nella Regione Campania titolari di pensioni sociali/assegni sociali e pensioni di vecchiaia integrate al minimo al di sotto dei 1.000 euro mensili, incluse altre rendite e prestazioni (quali, a mero titolo esemplificativo: maggiorazioni sociali, pensioni previdenziali e assistenziali erogate da INPS o da altri enti iscritti al Casellario Centrale delle Pensioni, pro rata estero, rendite INAIL, trattamenti di famiglia, pensione di cittadinanza, reddito di cittadinanza, altre prestazioni registrate nel Casellario dell'Assistenza), dal medesimo erogate.

Il trattamento dei dati degli utenti effettuato dall'INPS per effetto della collaborazione con la Regione Campania non afferisce a dati compresi nelle categorie di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 ed è in ogni caso posto in essere dall'Istituto in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo, dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei dati personali avviene presso l'INPS, mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali le informazioni sono raccolte e trattate dall'Istituto, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza (artt. da 5 a 11 Regolamento UE) ed è svolto da soggetti che operano sotto la autorità diretta dello stesso Istituto, appositamente autorizzati ed istruiti.

L'INPS, una volta riconosciuto il beneficio, comunica alla Regione Campania dati anonimi relativi al numero dei destinatari, nonché dati pseudonimizzati relativi agli effettivi percettori del sostegno economico regionale ai fini della certificazione delle risorse alla Commissione Europea e per le finalità di controllo.

Esclusivamente per tale ultima finalità, su motivata richiesta della Regione, potranno altresì essere trasmessi, in forma non massiva, dati relativi a singoli percettori.

I dati necessari all'erogazione dei benefici saranno trattati dall'INPS nei termini di legge e, comunque, per un tempo non superiore a 10 anni dal termine dell'erogazione medesima, salvo eventuali contenziosi. E' fatto salvo il trattamento effettuato a fini di archiviazione di documentazione nel pubblico interesse.

Nei casi di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE, gli interessati hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano e/o di verificarne il trattamento posto in essere dai Titolari del trattamento. Gli interessati, inoltre, hanno il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; per le ipotesi previste dal Regolamento UE, fatta salva la speciale disciplina di alcuni trattamenti, possono altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla situazione particolare dell'interessato, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. L'apposita istanza deve essere presentata:

- per l'INPS al Responsabile della protezione dei dati (INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciro il Grande, 21, cap. 00144, Roma; responsabileprotezionedati@inps.it; responsabileprotezionedati@postacert.inps.gov.it).

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia effettuato dai Titolari in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo nazionale), come previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo articolo 79. Altre informazioni in ordine ai diritti degli interessati sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it. Ulteriori informative ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE sono predisposte dall'INPS e dalla Regione Campania e diffuse a cura degli stessi Titolari del trattamento attraverso i rispettivi siti istituzionali.